

HINTERLAND

Indagine a Grassobbio Ambiente maglia nera trionfa la socievolezza

Al sondaggio ha risposto il 10 per cento della popolazione
La ricercatrice Moiola: c'è un generale senso di soddisfazione

GRASSOBBIO «C'è un generale senso di soddisfazione da parte degli abitanti per il loro paese». Questa la conclusione di un rapporto sulla «Qualità della vita urbana percepita» realizzato da Alessandra Moiola, studentessa universitaria in Psicologia del lavoro a Padova, ma già laureata in Psicologia a Bergamo. E mentre era a Bergamo ha eseguito un interessante lavoro di ricerca sulla vivibilità a Grassobbio nel 2008, presentato pubblicamente nella sala di Palazzo Belli.

Coadiuvata negli aspetti tecnici dall'Università di Bergamo e negli aspetti logistici dal Comune di Grassobbio, Moiola ha distribuito circa 1.300 questionari da compilare in forma anonima. Ne sono tornati 500: «Ed è un numero altissimo, hanno detto i miei professori - dice Moiola - pari al 10 per cento della popolazione interessata, mentre di solito il riscontro si aggira intorno al 3 per cento. Significa che la popolazione ha voluto far arrivare la sua voce al Comune».

Fra gli argomenti posti alla valutazione del cittadino figuravano il verde, le relazioni sociali, la cordialità, la scuola, la spaziosità e l'estetica degli edifici, i servizi ricreativi, culturali e sportivi, il trasporto pubblico, i servizi sociali, i servizi commerciali, la salubrità, la manutenzione e cura del paese, tranquillità e monotonia. Il cittadino poteva esprimere un voto da 0 a 7, dove 3,5 era la sufficienza.

In generale il riscontro è stato positivo, con alcuni distinguo quando Moiola ha voluto più dettagliatamente valutare le risposte tenendo conto di tre parametri: l'età, la condizione sociale, il titolo di studio. Così nelle differenze per età mentre alla domanda «spaziosità degli edifici» è emersa una comune soddisfazione, quanto alle stimolazioni e alla monotonia, i giovani hanno dato voto 2,9, gli anziani quasi 4.

Considerato lo stato sociale (studenti, casalinghe, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati) i più soddisfatti della casa sono i pensionati, i più delusi sono i lavoratori. Più in particolare il lavoratore dipendente boccia con voto 2,7 il verde pubblico che peraltro non ottiene la sufficienza nemmeno fra gli anziani.

Trionfa invece a Grassobbio l'armonia, la cordialità, la socievolezza: tutte le classi sociali hanno dato voto ampiamente positivo. Bene il trasporto pubblico. Bocciata la salubrità ambientale: lavoratori e anziani danno voto 2,5 circa, i giovani 3,5. «Peraltro il riscontro non poteva essere diverso - ha annotato Moiola - in un paese con industrie, autostrada, aeroporto». Tenendo conto del titolo di studio emerge nettamente la scontentezza dei laureati riguardo a tutto: spazi verdi (voto 2,5), civiltà in paese (3,5), attività socioculturali (2,9), vivacità del paese (2,5), salubrità ambientale (2).

Emanuele Casali

L'elemento comune è la cordialità sottolineata da tutte le classi sociali che hanno dato voto ampiamente positivo



Palazzo Belli, un simbolo di Grassobbio

Ok dal Consiglio comunale a un nuovo terreno di gioco in erba sintetica Lallio: il campo si farà, gli spogliatoi no

LALLIO Un nuovo campo da calcio in erba sintetica al posto di quello in sabbia per il centro sportivo di Lallio. Per la sistemazione della palazzina degli spogliatoi del calcio e l'ampiamiento della sala bocce si dovrà aspettare. Tra le variazioni al Bilancio di previsione 2009 approvate dal Consiglio comunale, infatti, c'era anche la scelta di privilegiare il campo da calcio. Una modifica apportata dalla nuova amministrazione, in merito al quale il consigliere di «Progetto Comunità», Maurizio Cividini, si è detto critico perché «sarebbe stato importante mantenere l'ipotesi della palazzina, dato che non solo era stata ampiamente condivisa, ma costituiva una scelta di continuità con l'operato della Giunta precedente».

«La continuità la garantiremo sulla sistemazione di via San Carlo» ha assicurato il sindaco Massimo Mastromattei, mentre l'assessore al Bilancio, Roberto Cairo, ha assicurato che «i lavori di sistemazione della palazzina saranno inseriti in un intervento più organico in un secondo momento».

Durante la riunione del Consiglio comunale è stata anche approvata definitivamente la variante del Prg in merito al «Parco urbano», una grande area verde di circa 45 mila metri quadrati nella zona a Sud del paese. I lavori per la realizzazione del parco sono già in corso, costeranno 845 mila euro. Oltre al verde, previsti anche 24 parcheggi a Nord e 72 a Sud, «un numero eccessivo - secondo Giovanni Vavassori, un cittadino che ha presentato in Comune un'osservazione chiedendo proprio la diminuzione dei posti auto - quei parcheggi infatti erano stati pensati anche per servire l'insediamento abitativo di edilizia convenzionata previsto, che però è stato eliminato dal Prg». Nonostante

ciò, secondo l'assessore all'Urbanistica Carlo Salone «i parcheggi serviranno comunque a favorire la mobilità del paese, quando in futuro il parco ospiterà grandi manifestazioni, che potrebbero attirare anche numerose persone da fuori Lallio». Contrari all'osservazione presentata dal cittadino la maggioranza e il Pdl.

Non accolta anche l'osservazione di Giacomo Lodovici, il quale chiedeva di ripristinare l'area di edilizia residenziale pubblica. Bocciata anche l'osservazione di Giovanni Vavassori, che chiedeva la soppressione della recinzione del parco: «Una proposta inaccettabile per motivi di sicurezza - ha detto il sindaco Mastromattei - anche perché un'area così grande lasciata aperta la notte e dotata di servizi igienici potrebbe diventare facilmente mal frequentata e pericolosa».

Serena Valletti

Comune di Pedrengo Camolese lascia Giunta e Consiglio

PEDRENGO L'assessore ad Ambiente e Protezione civile di Pedrengo, Marco Camolese, lascia l'incarico. «Ha deciso di dimettersi per motivi professionali - spiega il sindaco, Gabriele Gabbiadini -. Sono sopravvenuti problemi di carattere lavorativo che non gli permettono di seguire l'attività amministrativa». Camolese lascia non soltanto l'incarico di assessore ma anche quello di consigliere comunale. In Consiglio gli subentrerà, perciò, il primo dei non eletti, Marco Locatelli.

Per quanto riguarda invece la nomina del nuovo assessore, sarà probabilmente annunciata nella seduta di Consiglio prevista per domani. «Continuerò comunque a seguire le questioni ambientali da vicino - aggiunge il sindaco Gabbiadini -. Su questi temi io e Camolese abbiamo scritto il programma elettorale a braccetto, per cui mi preme continuare ad occuparmene».

Resta da capire se l'assessorato andrà a un consigliere dello stesso gruppo di Camolese, il Popolo della libertà, per non cambiare gli equilibri interni della Giunta. Sul tavolo la realizzazione di un sistema di piste ciclabili, l'adesione al Parco del Serio intercomunale e la promozione delle fonti energetiche alternative.

«E nel Consiglio di domani si discuterà anche di Piano per il diritto allo studio, che l'amministrazione ha deciso di approvare per un periodo dei sei mesi, invece che per il consueto periodo annuale».

«In questo modo - spiega Anna Maria Zenoni, assessore all'Istruzione - approlleremo un piano che arrivi fino a giugno, per poter poi ripartire con un nuovo piano annuale che corrisponda al periodo dell'anno scolastico». In previsione lo stanziamento di fondi da destinare a materna, elementari e medie, oltre al finanziamento dei laboratori di educazione musicale che si terranno nelle scuole.

Sara Agostinelli

Torre de' Roveri Lo scrittore siciliano Cavadi ha presentato il nuovo libro «Contro la mafia scelte più coraggiose»

TORRE BOLDONE

SCIENZA E BIOETICA AL VIA TRE INCONTRI

Cosa s'intende quando si parla di «dignità della persona»? Come vanno usate le opportunità della scienza? Una riflessione, in vari incontri, sui temi legati alla bioetica dal punto di vista biblico, etico e medico, nell'auditorium della Sala gamma di Torre Boldone (via Santa Margherita). Si parte martedì alle 20,45, con «Vocabolario medico. Questioni intorno all'inizio-fine vita», con Mariano Marchesi. Poi «Vocabolario etico. Questioni intorno all'inizio-fine vita», mercoledì 9 alle 20,45, con don Maurizio Chiodi. Quindi il 15 «Testimonianza dall'interno. Abitare la vita fragile» alle 20,45, con Mario Melazzini.

TORRE DE' ROVERI Nella sua tappa alla Comunità Nazareth di Torre de' Roveri, venerdì sera, Augusto Cavadi, insegnante di filosofia, storia ed educazione civica al liceo Garibaldi di Palermo e collaboratore di Repubblica-Palermo, da anni impegnato a promuovere la questione della legalità democratica e della cittadinanza attiva e responsabile, ha parlato di mafia, argomento di cui scrive da anni, presentando il suo nuovo libro «Il Dio dei mafiosi» (San Paolo, Milano 2009).

All'incontro, organizzato dal Gruppo Aever, con la partecipazione di «Libera», Cavadi è stato introdotto da Mario Ghidoni, formatore presso la Filca-Cisl. Hanno partecipato alcune decine di persone, con le quali Cavadi ha instaurato un vero e proprio dialogo, partendo da una breve introduzione alla realtà di Cosa Nostra, alla sua genesi, sottolineando come sia ancora troppo spesso identificata, insieme alle altre organizzazioni criminali, solo con il Meridione: «Vorei ricordare che la Lombardia è la terza regione per beni confiscati alla mafia» ha affermato Cavadi. «Il mio impegno - ha aggiunto - è nato quando avevo trent'anni, e, soprattutto, dopo l'uccisione di persone a me molto vicine, come don Pino Puglisi. Allora capii che, non volendo lasciare l'iso-

la, mi dovevo impegnare a fondo, evitando di comportarmi come la maggior parte dei siciliani, che non prendono posizione sul tema».

Cavadi ha poi approfondito il rapporto tra mafia e religione, in particolare tra mafia e cattolicesimo, di cui parla diffusamente nella sua opera: «Sono partito col chiedermi come mai la mafia, che nasce in ambiente profondamente cattolico e i cui affiliati si considerano tali, non percepisca l'incompatibilità con i valori professati dalla stessa religione cattolica. Viceversa, i preti dovrebbero opporsi con fermezza alla mafia, rifiutando l'amicizia, i soldi, i contributi di affiliati a Cosa Nostra. La conclusione alla quale giungo nel mio libro è che credo che il messaggio del Vangelo sia stato edulcorato nel tempo. Per questo la teologia cattolica dovrebbe fare un bel bagno rigenerante in esso, per uscire completamente rinnovata: la Chiesa faccia sentire i mafiosi a disagio».

Una questione complessa, che riguarda anche i credenti, «i quali devono trovare la forza e il coraggio di nominare certe questioni nel loro cammino di giustizia e liberazione» ha concluso Ghidoni.

Federica Greca

ADESIONE ALLA CONVENZIONE ONU



Pedrengo, il Comune paladino dei diritti di tutti i disabili «Si incrementi il Fondo nazionale»

Il Consiglio comunale di Pedrengo ha deliberato all'unanimità di aderire alla Convenzione internazionale dell'Onu sui diritti delle persone con disabilità.

D'ora in poi i principi contenuti nella convenzione saranno alla base, quindi, di ogni azione amministrativa, in particolare nell'ambito dei Servizi sociali, nell'ottica della massima attenzione alla disabilità. In altre parole, il futuro comportamento amministrativo non potrà prescindere dalla «promozione del coinvolgimento e della partecipazione attiva delle persone con disabilità in tutte le fasi dei proces-

si di costruzione delle politiche di sviluppo, comprese quelle decisionali». Il Comune di Pedrengo si fa così portavoce, presso il governo e il parlamento, per chiedere di incrementare il Fondo nazionale per le Politiche sociali, garantire risorse economiche al Fondo sulla non autosufficienza e sostenere le politiche di inclusione delle persone con disabilità. «Sarà mio compito - spiega l'assessore ai Servizi sociali Emanuela Marchesi - promuovere tutte le sensibilità della Convenzione internazionale, soprattutto all'interno del Piano di zona».

S. A.

SORISOLE

la casa che risparmia energia e fa vivere meglio

Consuma il 50% di energia in meno*

Località Petosino. Via Martiri della Libertà. A 10 minuti dalla città di Bergamo, nuovo complesso residenziale, circondato da verde, composto da quattro palazzine con appartamenti bilocali e trilocali, possibilità di giardino privato.

PRONTA CONSEGNA.

* Rispetto ad una casa comune. Attestato di Certificazione energetica.

Biocasa Filca

QUALITÀ CERTIFICATA E ASSICURATA

- ▶ Riduce i consumi termici, elettrici e idrici
- ▶ Migliora il comfort acustico e la qualità dell'aria
- ▶ Utilizza materiali e finiture naturali
- ▶ Rispetta l'ambiente

DUPLICE GARANZIA PER UN INVESTIMENTO SICURO

- ▶ Polizza indennitaria decennale sulla costruzione
- ▶ Controllo della qualità delle opere da parte di un organismo indipendente

Residenza in

Classe Energetica **G**

MUTUI, I PIÙ CONVENIENTI

- Tasso fisso o variabile, alle migliori condizioni di mercato
- Zero costi per perizia istruttoria e notaio

A BILOCALE tipo B

€ 143.000

(box e cantina inclusi)

A TRILOCALE tipo A

€ 246.000

(box doppio e cantina inclusi)

SUL NUOVO www.filca.it

Tipologie con materiali e finiture > Progetto BIOCASA Filca > Dettaglio condizioni mutuo con calcolo rata

Filca COOPERATIVE

E sei a casa tua

PER INFORMAZIONI

Bergamo, via Piatti, 6
Tel. 035 224475
info@bg.filca.it